



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
VETERINARIA



Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

welfare@pec.regione.lombardia.it

AI DIPARTIMENTI VETERINARI E SAOA
DELLE ATS DELLA REGIONE
LOMBARDIA
e, p.c.

IZSLER
Email: protocollogenerale@cert.izsler.it

OEVR
Email: silvia.bellini@izsler.it

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI
ORDINI DEI MEDICI VETERINARI DELLA
LOMBARDIA
Email: info@federazionevetlombardia.it

Oggetto: Focolai di Afta epizootica in Ungheria e Slovacchia. Integrazione delle misure di controllo per movimentazioni da territori a rischio.

Si trasmette la nota del Ministero della Salute protocollo 9488 del 01/04/2025 ad oggetto Focolai di Afta epizootica in Ungheria e Slovacchia. Integrazione delle misure di controllo per movimentazioni da territori a rischio.

Distinti saluti.

Il Dirigente
FRANCESCO MARASCHI

1743573486755_Afta HU-SK-AU ulteriore rafforzamento
controlli integrazione (1)_signed.pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: Claudia Nassuato Tel. 02/6765.6707



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI
 DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
 Uffici 3-8 Ex DGSAF
Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/2

Regioni e Province Autonome
 Assessorati alla sanità
 - UVAC
 - II.ZZ.SS
 - ex DGISAN Uff. 2
E, p.c.
 - Commissione Europea – Dr. B. Van Goethem
 - ITALRAP
 - DOHRI
 - Ufficio 3 ex SEGGEN
 - RPUE
 - Associazioni di categoria di suini, bovini e ovicaprini
 - FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Focolai di Afta epizootica in Ungheria e Slovacchia. Integrazione delle misure di controllo per movimentazioni da territori a rischio.

Si fa seguito alle note finora trasmesse da questa Direzione riguardanti l'argomento in oggetto, ivi inclusa l'ultima nota prot. 9152 del 28 marzo 2025, in cui sono state definite ulteriori misure di controllo delle partite di animali vivi provenienti da territori a rischio.

In proposito, considerato l'ulteriore non favorevole evoluzione della malattia nei Paesi interessati, le misure di controllo disposte sulle partite di animali aftoso-sensibili destinati ad ulteriore detenzione, devono essere estese anche agli animali destinati alla macellazione diretta.

Per quanto sopra esposto, gli UVAC, con l'ausilio dei sistemi informativi TRACES e SINTESIS, predispongono, attraverso i servizi veterinari localmente competenti, i controlli sulle partite di animali sensibili all'afta introdotte in Italia dai rimanenti territori liberi dell'Ungheria, della Slovacchia e delle due regioni dell'Austria indicate nella nota richiamata in premessa, destinate sia all'ulteriore detenzione che alla macellazione diretta; per tali partite deve essere disposto il sequestro nei luoghi di prima destinazione con controlli clinici e di laboratorio.

Si richiama nuovamente l'attenzione sul fatto che le carni e i sottoprodotti degli animali macellati devono restare sotto sequestro presso il macello fino all'acquisizione dell'esito favorevole degli esami di laboratorio.

Il Direttore Generale DGSA
 Giovanni Filippini*



Giovanni Filippini
 01.04.2025
 15:11:35
 GMT+02:00

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12. 2000 n. 445 e del D.lgs. 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
 Direttori dell'Ufficio 3 e 8: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it e Dott. Angelo Donato – a.donato@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it
 Referenti del procedimento: Dott. Francesco Plasmati – f.plasmati@sanita.it e Dott. Luigi Presutti – l.presutti@sanita.it